



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000006

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto dipinto

**SOGGETTO**

Soggetto ritratto di Luigi Berri

Titolo Ritratto di Luigi Berri

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia PR

Comune Parma

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Pinacoteca Stuard

Denominazione spazio viabilistico Via Borgo Parmigiano, 2

**CRONOLOGIA**

## CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVIII

## CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1770

Validità ca.

A 1775

Validità ca.

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Riferimento all'autore attr.

Autore Baldrighi Giuseppe

Dati anagrafici / estremi cronologici 1723/ 1803

Sigla per citazione S36/00000140

### DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

### MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 65,5

Larghezza 53,5

### DATI ANALITICI

#### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'illustre uomo politico, segretario del Duca, è raffigurato a mezzo busto, di tre quarti, mentre è impegnato a leggere alcune pagine che ha appena scritto. Si tratta di un tipico ritratto alla francese, con una ricerca psicologica più confidenziale e innovativa.

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione verso, su tagliando

Trascrizione Stuard / G. Baldrighi / Ritratto di L. Berri / n. 125/1

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione verso, su etichetta

Trascrizione Mostra del '700 1979 / Pinacoteca Stuard (Pr) / G. Baldrighi: Ritratto / di Luigi Berri / 0,68x0,55 N. 125/1

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione sulla cornice

Trascrizione 62

Notizie storico-critiche

Il ritratto è stato individuato in Luigi Berri, illustre uomo politico segretario di Don Ferdinando di Borbone e associato alla Congregazione di San Filippo in quanto membro laico. La provenienza del dipinto si giustifica proprio in virtù dei particolari rapporti di riconoscenza da parte della Congregazione nei confronti dei congregati. L'attribuzione del dipinto a Giuseppe Baldrighi da parte di G. Copertini è stata avallata da Cirillo-Godi (1987). Baldrighi, autore versatile e propenso alla scena di interni e al ritratto, eppure il Baldrighi ritrattista non è stato ancora pienamente riscoperto, come dimostra l'incertezza attributiva intorno al ritratto a pastello dell'Infante Don Filippo del Museo Glauco Lombardi di Parma, assegnato a Maurice-Quentin de Latour, ma da rivedere alla luce delle tecniche artistiche seguite dal Baldrighi. L'altro ritratto a carboncino, sempre dello stesso museo, con l'immagine del tipografo Bodoni pare accostarsi negli anni e precedere non di troppo il presente ritratto del Berri, che potrà disporsi perciò intorno agli inizi dell'ottavo decennio del Settecento, in sintonia anche con i particolari di costume. Straordinario documento d'epoca è la cornice in legno dorato, disegnata probabilmente da Petitot e prodotta probabilmente anch'essa dagli atelier che egli aveva formato a Parma a partire dall'ottavo decennio del settecento. La cornice presenta una fascia piatta con tre scanalature e sobria decorazione a riporto con nastro pieghettato e ghirlande di fiori e foglie, dorata in oro zecchino, nello stile Luigi XVI, diffuso in area parmense con la riforma delle arti voluta da E.A. Petitot nell'ambito della locale Accademia di Belle Arti.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



## BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione	2000
Sigla per citazione	00987432
V., pp., nn.	pp. 109-110

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2014
Nome	Gattiani R.